



/FER/

**RELAZIONE ANNUALE RPCT
(relativa all'esercizio 2024)**

SOMMARIO

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE.....	3
SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3 - OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO	3
SEZIONE 4 – MODALITÀ DEL MONITORAGGIO	3
SEZIONE 5 – ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PTPCT.....	4
SEZIONE 6 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	4
SEZIONE 7 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
SEZIONE 8 - RENDICONTAZIONE ANALISI PROCESSI UNITÀ ORGANIZZATIVE (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi – All. 1 Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019”)	16
SEZIONE 9 – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA STRATEGICI	16
SEZIONE 10 – Adempimenti ex Legge 190/2012, art. 1, comma 32	17
SEZIONE 11 – RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026 E VALUTAZIONE DELL’EVENTUALE ADOZIONE DI AZIONI CORRETTIVE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTPCT.....	17
CONSIDERAZIONE GENERALI E CONCLUSIVE	17
ALLEGATI	18

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Codice fiscale e P.Iva: 02080471200

Proprietà: Regione Emilia Romagna

Attività: Gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale

SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT

Nome e Cognome RPCT: Deborah Mantovani

Data inizio incarico: 10/09/2018 – confermato con Determina dell'AU n° 002 del 18/07/2023

Responsabile che svolge anche le funzioni di Responsabile Trasparenza

SEZIONE 3 - OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Scopo del presente documento è relazionare sull'attività espletata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sull'attuazione e sulla idoneità del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT), ad oggi parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG), in relazione all'esercizio di riferimento

Come da Comunicato del Presidente ANAC del 29 ottobre 2024, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche quest'anno l'Autorità ha valutato opportuno prorogare al 31 gennaio il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012.

Il RPCT di FER, come di consueto, provvederà alla redazione della presente Relazione oltre che della *Scheda Relazione Annuale RPCT* predisposta da ANAC (in allegato).

SEZIONE 4 – MODALITÀ DEL MONITORAGGIO

Nell'annualità 2024, sono state svolte attività di monitoraggio mediante

- richiesta di esibizione dei documenti
- richiesta di informazioni formulate direttamente ai responsabili delle U.O. (e allo staff di riferimento) e mediante programmazione di riunioni, in presenza e in contraddittorio delle parti, prevalentemente in occasione delle attività di audit da parte dell'OdV.
- Consultazione di banche dati, portali
- Utilizzo della relazione che i RPCT elaborano annualmente, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012 secondo la scheda in formato excel messa a disposizione da ANAC.

In ogni caso, per ovvie ragioni di semplificazione e agevolezza, è rimasto altresì l'utilizzo della corrispondenza a mezzo *mail* semplice.

Con particolare riferimento alla materia della trasparenza, la verifica dell'assolvimento degli adempimenti è avvenuta attraverso controllo del RPCT (a cadenza periodica) e dell'OdV, coadiuvato dal RPCT, la cui attestazione (riepilogativa dell'oggetto e delle modalità del

controllo) è stata tempestivamente pubblicata nella sezione “*Controlli e rilievi sull’amministrazione*” della Società Trasparente (rilevazione relativa all’attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 213/2024, chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione ANAC 58787)

SEZIONE 5 – ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PTPCT

Il processo di formazione ed approvazione del Piano Triennale (PTPCT) è stato caratterizzato dalla previa condivisione delle strategie con l’Organo di indirizzo politico, che consentono la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione, da parte degli organi verticistici, delle misure, anche nella fase della loro individuazione.

Prima della formale adozione del Piano, è stata avviata una fase di consultazione pubblica, ossia una preventiva procedura di consultazione “aperta”, nell’ottica della maggiore condivisione possibile dei contenuti del Piano con i singoli portatori di interesse.

Nell’ottica di una maggiore condivisione possibile dei contenuti con i portatori di interesse l’adozione del PTPCT è stata preceduta da una procedura di consultazione “aperta”, in modo da garantire il cd. doppio passaggio nel procedimento di formazione ed approvazione del documento e la condivisione con i portatori di interesse. La bozza dello schema di aggiornamento del Piano è stata posta in consultazione sul sito web istituzionale. All’esito della procedura di consultazione della bozza non sono pervenute osservazioni da parte degli *stakeholders*.

SEZIONE 6 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure generali per l’anno 2024.

• Nomina RPCT e redazione del Piano Triennale

Con Determina dell’Amministratore Unico n° 002 del 18/07/2023, l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza è stato confermato in capo all’Avv. Deborah Mantovani.

Il RPCT ha provveduto entro i termini previsti da Legge¹ a redigere il *PTPCT – misure integrative al MOGC 231* e a darne adeguata pubblicità, in conformità alla Determina di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Determina dell’AU n° 01/2024), mediante pubblicazione sul sito informatico istituzionale, nella sezione “*Società Trasparente*”, e sulla piattaforma *Catflow* a disposizione di ciascun dipendente FER.

• Individuazione degli obiettivi strategici (art. 10 D.Lgs. 33/2013)

Il RPCT ha individuato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvati dall’Amministratore Unico con la citata Det. 001/2024.

¹ In sede di conversione del D.L. n. 198/2022 con Legge n. 14/2023 -pubblicata in G.U. n. 49 del 27/02/2023- è stato introdotto all’art. 10 il comma 11-bis, contenente la proroga al 31 marzo 2023 dei termini previsti per l’adozione annuale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

I suddetti obiettivi sono stati richiamati all'interno del Documento Strategico Gestionale di FER, adottato con Determina del Direttore Generale n° 080 del 11/11/2022, e ricondotti a tre ambiti strategici:

1. Garantire un modello organizzativo e gestionale per l'anticorruzione, la trasparenza ed etica;
2. Sviluppare e consolidare una cultura organizzativa per l'anticorruzione e l'etica;
3. Consolidare l'integrazione tra la gestione del rischio e i sistemi di controllo interni;

Gli obiettivi sono stati altresì ricondotti a due macrocategorie, individuati quali indicatori della *performance* del personale: FER ha incluso negli strumenti del ciclo della *performance* le principali misure poste in essere per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, cosicché le attività svolte da FER per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT sono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della *Performance*. A tal proposito si rinvia alla successiva misura “*Misurazione e valutazione delle performance*”.

- **Formazione obbligatoria sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza e in materia di antiriciclaggio dei proventi di attività criminose**

Per l'anno 2024, è stata somministrata formazione *in house* sui temi dell'anticorruzione, della trasparenza, dell'antiriciclaggio e della responsabilità da reato degli enti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

- **Trasparenza ed accesso alle informazioni**

Per quanto attiene all'aggiornamento della sezione Società Trasparente, è stato adempiuto l'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni previsto dal D.lgs. 33/2013. Per l'anno 2024, l'OdV, in qualità di soggetto con compiti analoghi all'OIV, ha verificato la pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento e l'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati afferenti alle seguenti sezioni:

- 1) Consulenti e collaboratori (art. 15)
- 2) Selezione del personale (art. 19)
- 3) Performance (art. 20)
- 4) Enti controllati (art. 22)
- 5) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26-27)
- 6) Bilanci (art. 29)
- 7) Servizi erogati (art. 32)
- 8) Altri contenuti / accesso civico
- 9) Altri contenuti – PTPC (art. 10 d.lgs. 33/2013, art. 18, co. 5, d.lgs. 39/2013, l. 190/2012)

Si rinvia all'attestazione resa sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e pubblicata nella sezione “Controlli e rilievi sull'amministrazione” della Società Trasparente.

In relazione a tale punto e, precisamente, rispetto alla parziale completezza del contenuto di alcuni obblighi di pubblicazione, così come segnalato dall'OdV nella “*TABELLA-E-ATTESTAZIONE-CONFORMITA-2023.pdf*”, pubblicata sul sito istituzionale, il RPCT ha programmato un tavolo di confronto con i responsabili della pubblicazione di tali dati.

Quanto risultato da suddetto tavolo, viene sinteticamente riassunto di seguito:

- Taluni oneri non sono applicabili alla scrivente società (trattasi delle pubblicazioni denominate *"Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico"*, *"Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile"*, *"Affidamenti in house"*, *"Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni"*);
- per la pubblicazione di *"Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture"*, si è concordato con la Regione Emilia Romagna di provvedere alla redazione e pubblicazione di una versione sintetica di programmazione, non essendo FER soggetta all'obbligo della programmazione, essendo operante nel Settore speciale, come da D.Lgs. 36/2023;
- per la pubblicazione di *"Delibera a contrarre"*, si precisa che sono pubblici gli estremi degli atti di Determina a contrarre di tutti i contratti stipulati;
- per la pubblicazione dei *"Collegi Consultivi Tecnici"*: i relativi dati sono pubblicati in una pagina diversa rispetto a quella di riferimento; si provvederà a stretto giro a provvedere alla relativa pubblicazione nella sede corretta;
- per la pubblicazione dei *"Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione"* e degli *"Atti di esecuzione"*, si precisa che, ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 50/2016, gli istituti non rientrano nel perimetro di applicazione dei settori speciali, conseguentemente, non essendone prevista la redazione, non trovano pubblicazione sul profilo del committente.

Ad ogni modo, è opportuno ricordarlo, che con il nuovo Codice dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli appalti, dal 1° gennaio 2024, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione è assolto e garantito attraverso la comunicazione tempestiva dei dati da parte della stazione appaltante alla BDNCP gestita da Anac, che, si auspica anche per il futuro, consentirà un sostanziale e complessivo miglioramento nell'assolvimento degli oneri di pubblicazione.

Per quanto concerne l'accesso agli atti, per quanto di competenza del RPCT, è pervenuta la seguente richiesta di accesso agli atti.

ANNO	N°	DATA DI ARRIVO DELL'ISTANZA	OGGETTO DELL'ISTANZA	PRESENZA CONTROINTERESSATI	ESITI	Data Provvedimento
2024	1	18/07/2024	Prot. FER 3897/2024 - istanza di accesso agli atti riguardante la procedura per il rinnovo dell'O.d.V. e precisamente: • Bando di selezione per	/	ACCOLTA	Prot. FER 4325 del 19/08/2024

		<p>l'individuazione dei nuovi membri dell'Odv;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atti di nomina della commissione e criteri di scelta dei componenti; • Criteri di valutazione dei concorrenti; • Atti di nomina degli stessi e compensi previsti. 		
--	--	--	--	--

Sull'adeguamento delle pubblicazioni sul sito istituzionale di FER, nella sezione “Bandi di gara e contratti” al nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 36/2023 e alle indicazioni ANAC emanate a gennaio 2024, si è verificata l’effettivo adeguamento delle pubblicazioni, con alcune criticità, dettate dalla necessità di dotarsi:

- di nuovi applicativi informatici aggiornati all’attuale normativa;
- una struttura organizzativa adeguata.

Le attività di controllo procederanno anche per il prossimo anno.

In merito all’incremento dei livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni, nonché di chiarezza e conoscibilità dall’esterno dei dati presenti nella sezione Società Trasparente, anche attraverso la ristrutturazione del sito istituzionale di FER, si è verificata l’effettiva ristrutturazione del sito.

• Codice Etico

Il contenuto del Codice di Etico è stato divulgato all’interno dell’organizzazione mediante adozione di ordine di servizio, pubblicazione sul sito istituzionale FER nella sezione “Atti Generali” e affissione sulle bacheche aziendali.

Inoltre, in relazione alle attività di competenza dell’U.O. Gare, U.O. Acquisti e Magazzino; U.O. Personale; U.O. PATRIMONIO, U.O. ATTRaversamenti, il RPCT ha verificato che, conformemente al PTPCT:

- a) tutti i contratti stipulati con FER rinviano all’obbligo di adempimento delle previsioni del Codice Etico FER, per la cui visione rinvia alla specifica sezione sul sito istituzionale FER;
- b) nei contratti siano state inserite apposite clausole di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Sono state effettuate verifiche sull’assenza di applicazione di provvedimenti sanzionatori disciplinari in capo a dipendenti e collaboratori FER, per violazione della normativa sulla

Trasparenza e Prevenzione e contrasto alla corruzione o per violazione/mancato adempimento del Codice Etico, attraverso specifica richiesta di informazioni all'U.O. Personale.

È stata somministrata specifica formazione sul documento onde diffondere i principi del Codice Etico di FER, garantendo l'apprendimento dei valori e dei principi etici generali che indirizzano l'attività di FER nei rapporti interni ed esterni alla società.

• **Sistema di controllo – Focus sul controllo analogo svolto dalla Regione Emilia Romagna**

Per ciò che concerne il controllo analogo di regolarità amministrativa nei confronti di FER svolti dalla Regione afferente all'esercizio 2023, in allegato il *report* dei risultati redatto, in merito, dalla Regione (Prot. 3444 del 10/05/2024)

Si precisa che, per quanto qui di interesse, che le verifiche sull'attività di FER svolte dalla Regione in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza in occasione del controllo di secondo livello hanno evidenziato le seguenti annotazioni:

Principali anomalie riscontrate	RISCONTRO DI FER
In merito ai controlli di primo livello, FER non ha individuato e nominato il soggetto delegato a ricevere e valutare le segnalazioni di operazioni sospette, riconducibili a possibili fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e di cui la società sia venuta a conoscenza nell'esercizio della propria attività, comunicandole all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia. In riscontro ad una richiesta di chiarimento della Struttura di vigilanza, con nota prot. n. 312523 del 22/03/2024 la società ha dichiarato che ha provveduto a tale adempimento nel 2024. Si segnala l'anomalia per l'esercizio di riferimento, mentre se ne ipotizza il superamento a partire dal 2024.	In relazione alla mancata nomina del soggetto delegato a ricevere e valutare le segnalazioni di operazioni sospette, riconducibili a possibili fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, come correttamente già precisato nel Report, FER conferma che ha provveduto a tale adempimento nel 2024, mediante Determina del Direttore Generale n° 022/2024.
In merito ai controlli successivi, si segnala che il canale interno di segnalazione delle violazioni non risulta aggiornato ed allineato alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 24 del 2023 (anomalia).	Sul canale interno di segnalazione delle violazioni, si ritiene che lo strumento tecnico messo a disposizione da FER sia conforme alla vigente normativa. Sarà, invece, normativamente aggiornato ed allineato alle disposizioni contenute nel recente D.lgs. n. 24 del 2023, il Regolamento per la segnalazione di illeciti o irregolarità da parte di dipendenti FER e consulenti, collaboratori e imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore di FER (WHISTLEBLOWER), adottato con Determina del direttore Generale n° 048 del 10/07/2019.

<p>Il Codice Etico disciplina la tutela della riservatezza in caso di segnalazioni, ma deve essere coordinato con le disposizioni di cui al d.lgs. n. 24/2023, che prevedono anche la valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali (art. 13 comma 6) e disciplinano la conservazione della documentazione (art. 14) (anomalia).</p>	<p>A suddetto D.Lgs. 24/2023 verrà altresì conformato il Codice Etico di FER.</p>
---	---

• **Integrazione ed armonizzazione sistema 231 e sistema *risk corruption***

Con Determina n° 003/2020 del 22/12/2020 a firma congiunta del DG e dell'AU, FER ha proceduto ad integrare il MOG ex D.lgs. 231/01 con la politica e le misure di prevenzione della corruzione adottate, fino ad allora, da FER, mediante i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il PTPCT è, pertanto, parte integrante del MOG 231 adottato da FER, ove al § 7 PARTE SPECIALE - Reati contro la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, sono state aggiunte le cd. "*misure integrative di prevenzione della corruzione*", che, in sostituzione dei precedenti PTPCT, individuano strategie di prevenzione del rischio corruttivo ulteriori rispetto a quelle già individuate dal MOG 231.

Con Determina dell'Amministratore Unico n° 01 del 02/12/2022, è stato altresì aggiornato il MOGC di FER. Da suddetto aggiornamento, è stata data piena integrazione tra MOG e PTPCT, poiché l'intero procedimento di predisposizione e attuazione del Modello tiene altresì conto del rischio corruttivo; ne deriva, pertanto, che esiste un unico sistema di analisi dei processi e un unico sistema di monitoraggio (che tiene conto tanto del rischio 231 quanto di quello corruttivo). In breve, ad oggi, in FER vige un sistema unico ed integrato per la prevenzione e riduzione del rischio corruttivo e del rischio da D.Lgs. 231/2001.

si rafforza, inoltre, la stretta sinergia tra RPCT e OdV, nella promozione e diffusione di una cultura della legalità. La sinergia e l'integrazione testè rappresentata viene, da ultimo, testimoniata dalla formazione somministrata al personale FER, in materia anticorruzione e rischio 231.

• **Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione e misure alternative in caso di impossibilità alla rotazione**

Non è stata necessaria l'applicazione della misura della ROTAZIONE STRAORDINARIA, per avvio di procedimenti penali o disciplinari in capo a dipendenti FER per condotte di natura corruttiva.

In linea generale, si ricorda che la ROTAZIONE ORDINARIA è di difficile attuazione in realtà, come quelle di FER, caratterizzata da un elevato grado di tecnicismo: non si può non prendere atto del fatto che la rotazione del personale e la conseguente sottrazione di competenze professionali specialistiche ad uffici cui siano affidate attività ad elevato contenuto tecnico/specialistico possa porsi in contrasto con la continuità dell'azione amministrativa e la valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti in certi ambiti e settori di attività.

Per i suddetti motivi, si è verificato che le attività svolte, soprattutto quelle ad alta esposizione di rischio corruttivo (es. U.O. Gare, U.O. Patrimonio), siano trasparenti e condivise con altri uffici (principio di collegialità); tutte le decisioni adottate in ciascuna U.O., infatti, è oggetto di apposita Atto di Determina (con coinvolgimento e firma di U.O. diverse e, ad ultimo, quella del DG) e, laddove previsto, di pubblicazione.

• Astensione in caso di conflitto di interesse

Non sono stati accertati casi di conflitto di interesse coinvolgente dipendente FER.

Le verifiche sull'assenza di conflitto di interesse sono correttamente svolte dalle strutture di riferimento (si fa particolare riferimento all'U.O. Gare con riferimento alle procedure di scelta del contraente, U.O. Personale, con riferimento ai nuovi dipendenti, all'U.O. Legale in relazione agli incarichi legali e alle dichiarazioni rese da Dirigenti FER).

• Processi decisionali condivisi:

Non sono state rilevate particolari criticità.

• Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti (c.d. revolving doors o *pantoufle* "IN ENTRATA")

Si precisa che è stato verificato che, nella selezione del personale, i candidati soggetti debbano rendere una dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa. L'U.O. personale provvede alla verifica di suddetta dichiarazione.

• Incompatibilità ed inconferibilità:

Sono state correttamente raccolte le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità individuate nel D.lgs. n. 39/2013 per l'Amministratore Unico, il Direttore Generale e tutti i Dirigenti di FER (*Relazione di sintesi sul procedimento di controllo sulle dichiarazioni - INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE E DIRIGENZIALI – anno di riferimento 2024*). Si è provveduto alla pubblicazione di suddette dichiarazioni. Si è proceduto alla verifica di suddette dichiarazioni.

Inoltre, come previsto dal PTPCT, si è provveduto a controllare l'assenza di cause ostative in capo a:

- Commissioni per l'accesso o la selezione del personale;
- commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- Altri incarichi interni (DL; RUP) ed esterni (es. incarichi legali);
- Revisori contabili;
- Componenti OdV;
- RPCT.

Per quanto sopra, si veda la *Relazione di sintesi sul procedimento di controllo sulle dichiarazioni - ALTRI INCARICHI - anno di riferimento 2023*

È in vigore il Regolamento in materia di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi di cui al D.lgs. 39/2013 e dell'art. 35 bis D.lgs. 165/2001.

• La disciplina per la formazione di commissioni, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.

Sono state correttamente raccolte le dichiarazioni sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e nelle condizioni di cui all'art. 46 del DPR n° 445/2000.

Non sono state rilevate particolari criticità.

• La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. *whistleblower*)

Non sono state registrate segnalazioni *whistleblower* (Prot. FER n° 479 del 31/12/2025).

• Formazione mirata in materia di antiriciclaggio di proventi di attività criminose

Per l'anno 2024, è stata somministrata formazione *in house* in materia di *Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione*, in occasione del corso erogato in materia 231 e anticorruzione, antiriciclaggio.

• Rafforzamento della sinergia tra FER ed altri enti nelle attività di promozione della legalità e della trasparenza

Anche per l'anno 2024, sono stati convocati tavoli di confronto con gli enti appartenenti alla Rete per l'integrità e la trasparenza per gli aggiornamenti nelle seguenti tematiche:

- Pubblicazioni in materia di contratti pubblici: prime indicazioni operative con approfondimento sulla piattaforma regionale SATER
- Antiriciclaggio: relazioni sulla sperimentazione in corso
- Aggiornamento piattaforma Whistleblowing: introduzione di nuove funzionalità per gestire le comunicazioni tra Staff RPCT e segnalante
- Parità di genere e trasparenza: aggiornamento sul piano d'azione in corso e illustrazione dell'avvio in Regione del Piano integrato Diversità, Equità ed Inclusione (Piano DE&I)
- Applicazione del d. lgs. n. 39/2013 nell'ordinamento regionale: aggiornamento Linee guida (DGR n. 1257/2024)

• Somministrazione al personale di un questionario/meccanismo di raccolta dati per verificare la consapevolezza dei dipendenti sull'importanza dei sistemi adottati in FER finalizzati a garantire massimi livelli di trasparenza e una buona prevenzione della corruzione.

È stato somministrato il questionario finalizzato alla raccolta dati per verificare la consapevolezza e la percezione dei dipendenti sull'importanza dei sistemi adottati in FER finalizzati a garantire massimi livelli di trasparenza e una buona prevenzione della corruzione.

SEZIONE 7 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

• I patti di integrità - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Gare; U.O. Acquisti e Magazzino

Sono stati inseriti all'interno della documentazione di gara e dei contratti la clausola relativa al 'Protocollo/patto di integrità'.

• Tracciabilità e flussi finanziari - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Gare; U.O. Acquisti e Magazzino

FER ha aggiornato i contratti prevedendo, in capo delle Imprese contraenti, gli obblighi necessari per dare piena attuazione alla normativa antiriciclaggio (es. immediata comunicazione a FER e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ferrara della notizia di qualsiasi anomalia rilevata nell'esecuzione del contratto). Il mancato assolvimento a tale obbligo risolve di diritto il contratto stipulato.

I pagamenti sono sempre effettuati, da parte di FER, a mezzo di bonifico bancario o postale o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, sul conto corrente dedicato.

Nei contratti sottoscritti dall'Affidatario con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'oggetto del contratto, è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola del seguente tenore: «*L'Impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa _____ nell'ambito del Contratto sottoscritto con _____ identificato con il CIG _____ /CUP _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui art. 3 della L. 136/2010 . L'Impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa _____ si impegna a dare immediata comunicazione a FER della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di*

tracciabilità finanziaria. L'Impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa _____ si impegna ad inviare copia della presente Contratto a FER».

Inoltre, per quanto specificatamente riguarda i subcontratti stipulati dall'Appaltatore diversi dal contratto di subappalto e dai contratti assimilabili al subappalto, l'Appaltatore, unitamente alla comunicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto medesimo, è sempre obbligato a trasmettere a FER copia del subcontratto.

• Monitoraggio dei tempi procedurali - tutte le U.O.

I tempi procedurali, per talune Unità organizzative, sono per lo più scanditi da termini previsti dalla Legge (es. accesso atti, termini di cause giudiziarie, procedure di gara etc). In suddetti uffici, è, tra l'altro, in voga la prassi di annotare i termini di presa in consegna della pratica e di conclusione della stessa.

Altre Unità Organizzative dichiarano di non aver ancora adottato alcun metodo di monitoraggio dei tempi di conclusione delle attività di competenza.

• Misurazione e valutazione delle performance - UFFICI DI RIFERIMENTO: organi verticistici; U.O. Personale; U.O. Legale

Si ribadisce quanto già rilevato nell'anno passato.

Sono stati individuati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ricondotti a 2 macrocategorie ed individuati quali indicatori della politica della performance del personale FER.

FER ha incluso negli strumenti del ciclo della *performance* le principali misure poste in essere per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, cosicché le attività svolte da FER per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT sono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della *Performance*. È stato, infine, predisposto il "Documento riepilogativo dei criteri di erogazione delle premialità", finalizzato ad effettuare una ricognizione dei criteri volti a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale e organizzativa, garantendo la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della *performance*.

• Procedimentalizzazione, razionalizzazione e monitoraggio delle attività - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale

Prosegue il tentativo di procedimentalizzazione delle attività di FER. La rilevanza della proceduralizzazione delle attività di FER è stata sottolineata altresì dall'Organismo di Vigilanza di FER in occasione degli audit svolti sulle Unità Organizzative, che ne ha fortemente raccomandato l'attuazione.

È stato adottato il Regolamento per gli affidamenti sotto soglia (Det. AU n° 014/2024).

È in fase di approvazione l'atto cognitivo delle spese di trasferta.

• Proceduralizzazione delle concessioni degli immobili conferiti a FER - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Gestione Patrimonio Immobiliare

È stato approvato dalla Regione Emilia Romagna il Regolamento per la concessione di immobili FER – schema tipo del bando. FER sta attuando il suddetto Regolamento.

• Armonizzazione ed integrazione del PTPCT e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01- UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale

Con Determina n° 003/2020 del 22/12/2020 a firma congiunta del DG e dell'AU, FER ha proceduto ad integrare il MOG ex D.lgs. 231/01 con la politica e le misure di prevenzione della

corruzione adottate, fino ad allora, da FER, mediante i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il PTPCT è, pertanto, parte integrante del MOG 231 adottato da FER, ove al § 7 PARTE SPECIALE - Reati contro la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, sono state aggiunte le cd. "misure integrative di prevenzione della corruzione", che, in sostituzione dei precedenti PTPCT, individuano strategie di prevenzione del rischio corruttivo ulteriori rispetto a quelle già individuate dal MOG 231.

Con Determina dell'Amministratore Unico n° 01 del 02/12/2022, è stato altresì aggiornato il MOGC di FER. Del suddetto aggiornamento è stata data tempestiva comunicazione all'intero personale di FER, attraverso l'Ordine di Servizio n° 23 del 19/12/2022. Il documento è stato altresì pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Società Trasparente".

Da suddetto aggiornamento, è stata data piena integrazione tra MOG e PTPCT, poiché l'intero procedimento di predisposizione e attuazione del Modello tiene altresì conto del rischio corruttivo; ne deriva, pertanto, che esiste un unico sistema di analisi dei processi e un unico sistema di monitoraggio (che tiene conto tanto del rischio 231 quanto di quello corruttivo). In breve, ad oggi, in FER vige un sistema unico ed integrato per la prevenzione e riduzione del rischio corruttivo e del rischio da D.Lgs. 231/2001.

Prosegue, inoltre, la stretta sinergia tra RPCT e OdV, nella promozione e diffusione di una cultura della legalità. La sinergia e l'integrazione testè rappresentata viene, da ultimo, testimoniata dalla formazione somministrata al personale FER, in materia anticorruzione e rischio 231.

- **Adozione di uno strumento di valutazione delle performance dei fornitori (anche la verifica della performance lato fornitori è uno strumento idoneo a garantire il rispetto delle esigenze di sicurezza, efficienza ed efficacia dell'appalto, tipico di una corretta amministrazione del bene pubblico).**

È stato avviato il progetto avente ad oggetto il sistema di "Sustainable Procurement di FER". L'anno 2025 sarà finalizzato ad implementare quanto definito dal progetto costruito in accordo con i vertici aziendali.

- **Valorizzazione delle attività frutto del lavoro condiviso con altre realtà analoghe e partecipazione a gruppi di lavoro in materia di Anticorruzione e Trasparenza, anche, eventualmente, aderendo a nuovi gruppi - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

Anche per l'anno 2024, sono stati convocati tavoli di confronto con gli enti appartenenti alla Rete per l'integrità e la trasparenza per gli aggiornamenti nelle seguenti tematiche:

- il profilo del committente a seguito dell'Allegato 9 del PNA 2022;
- Antiriciclaggio: relazione sulla sperimentazione in corso;
- Whistleblower: prima applicazione del D. Lgs. n.24 del 2023 in ambito regionale; gli aspetti relativi alla protezione dei dati personali;
- Parità di genere nell'ambito della trasparenza: aggiornamento sul piano d'azione in corso;
- Applicazione del D. Lgs. n.39/2013 nell'ordinamento regionale: nuove linee guida adottate con DGR n. 289 del 2023.

- **Diffusione all'interno della società di una cultura della trasparenza, integrità professionale e prevenzione della corruzione - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

Ad integrazione ed attuazione della misura generale avente ad oggetto la formazione sulle tematiche della trasparenza ed anticorruzione, si precisa che l'U.O. Legale si è adoperata per

mettere in atto azioni di coinvolgimento generale del personale -es. condivisione di linee guida, Delibere ANAC, normativa, articoli di giornale etc., mediante trasmissione via mail di Comunicati e Delibere ANAC, al fine di tenere aggiornati i colleghi sulle novità in materia di Anticorruzione (es. Obblighi di comunicazione e pubblicazione dei dati sulle procedure di gara - Adempimenti Legge 190/2012 art. 1, comma 32).

È stata pubblicizzata la Giornata della trasparenza della Regione Emilia-Romagna e degli Enti regionali, dal titolo "Intelligenza artificiale generativa e Trasparenza. Opportunità e rischi", tenutasi il giorno 11 Ottobre 2024.

• Implementazione delle procedure per l'informatizzazione e l'automazione del flusso per alimentare la pubblicazione di dati e informazioni nella sezione “amministrazione trasparente” - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale

Il 2024 è stato caratterizzato dalle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 e dalla digitalizzazione degli appalti. Infatti, dal 1° gennaio 2024 l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e trasmissione delle informazioni ad ANAC ai sensi dell'art. 1 c. 32 L.190/2012 non è più dovuto.

Per quanto qui di interesse, si prende atto che tutti gli adempimenti di pubblicazione in materia di contratti pubblici avvengono attraverso la comunicazione tempestiva dei dati da parte di FER alla BDNCP gestita da Anac.

Ferma l'importanza della digitalizzazione in ambito di contratti pubblici, è evidente che il RPCT non può che registrare alcune criticità sorte in questo periodo di transizione.

Nel prossimo anno, pertanto, si dovrà riflettere su:

- la necessità di aggiornare le infrastrutture esistenti, adottare nuove tecnologie e procedure per consentire la corretta e tempestiva pubblicazione dei dati in materia di contratti pubblici e intraprendere azioni formative per lo sviluppo delle competenze del personale della PA coinvolto.
 - la definizione e sviluppo di misure di sicurezza efficaci per la corretta e sicura gestione dei dati personali e la protezione delle informazioni sensibili.
 - prosecuzione delle attività volte a verificare la possibilità di estrapolare direttamente da SAP tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ai fini della pubblicazione nella sezione “Società Trasparente”, sebbene attività complessa, oltre che onerosa da un punto di vista economico e di risorse.

Il RPCT si rapporterà con i vertici aziendali e con le strutture organizzative interne coinvolte nel processo al fine di individuare le soluzioni organizzative e tecniche che garantiscano il corretto adempimento della normativa vigente.

Sempre al fine di agevolare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex Decreto Trasparenza previsti per ciascuna U.O., sono stati trasmessi gli elenchi delle informazioni che debbono essere pubblicate sul sito, suddivise per ufficio, indicando per, per ciascuna sezione:

- DOVE: la sezione dell’"Amministrazione Trasparente", ove il dato deve essere pubblicato a norma di legge;
- COSA: il contenuto dell'obbligo (dato/informazione/documento da pubblicare);
- QUANDO: il termine entro il quale l'informazione/documento deve essere pubblicato/aggiornato.

Per le MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE, sono state ricordate quelle previste dal PTPCT.

- **Approvazione Annuale di un Piano della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

La formazione nelle materie dell'anticorruzione e della trasparenza, sono stati inseriti nel Piano della Formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo i criteri stabiliti dal PTPCT.

- **Implementazione di procedure volte a incrementare l'informatizzazione in FER nei rapporti verso l'esterno, in attuazione del CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale ex D.Lgs.**

82/2005, ove compatibile con la realtà FER - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale – CED – U.O. Amministrazione e Contabilità

Sono stati portati avanti tavoli di confronto con realtà analoghe a FER, anche col supporto dell'Associazione di categoria ASSTRA.

- **Verifica dell'utilizzo idoneo e della corretta destinazione delle risorse messe a disposizione dal Fondo complementare del PNRR - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale – U.O. supporto al RUP**

Con Decreto MIMS n. 363 del 23/09/2021, è stato decretato il “*Riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali*” ed assegnati € 58 milioni all'intervento “*FER: Elettrificazione corridoio ferroviario Parma-Suzzara-Poggio Rusco*” avente FER quale soggetto attuatore.

Ad oggi, si registra un avanzamento lavori di circa il 85%, concretizzato in:

- ✓ completamento delle opere edili ed elettromeccaniche relative alle CTE di Suzzara e Parma e delle SSE di Brescello e San Benedetto.
- ✓ completamento delle opere edili relative ai sostegni o pali relative alla linea di contatto.
- ✓ completamento della tesatura dei tratti di linea relativi a Guastalla - Suzzara e Suzzara - Poggio Rusco.

- **Elaborazione ed attuazione di una Politica di prevenzione della corruzione, accompagnata, eventualmente, da un manuale illustrativo del modello di gestione, esplicativo, tra le altre cose, dell'ambito applicativo dello stesso. - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

È stata elaborata una POLITICA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, che rappresenta l'impegno di FER, nello svolgimento della propria *mission* aziendale, a rispettare i principi del Codice Etico e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), parte integrante del Modello di Gestione e Controllo di FER, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i quali costituiscono, i pilastri del proprio sistema di gestione anticorruzione.

- **Creazione e messa in uso di una rete aziendale intranet finalizzata alla condivisione e facile consultazione della documentazione di settore - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale – U.O. Personale**

È stato implementato e messo in uso l'applicazione per la ricezione documentale {Catflow}, strumento per la distribuzione della nuova documentazione verso il personale di FER. Il personale di FER può accedere all'applicazione attraverso i dispositivi di servizio dotati di accesso a Internet (PC, tablet, smartphone), utilizzando lo username e la password richiesti per accedere ai PC e alla posta elettronica aziendale. Il personale di FER riceve una mail sulla propria casella di posta aziendale che gli notifica la pubblicazione di un nuovo documento di

suo interesse sull'applicazione anzidetta.

Il personale di FER deve leggere e comprendere tutti i documenti distribuiti e confermarne la comprensione nei seguenti modi:

- Cliccando sulla busta rossa, oppure
- Svolgendo con successo il test associato al documento.

• Redazione di un documento riepilogativo del sistema dei controlli interni adottato in FER -

UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale

È stato redatto il documento riepilogativo del sistema dei controlli interni adottato in FER, che risulta, ad oggi, in fase di approvazione.

SEZIONE 8 - RENDICONTAZIONE ANALISI PROCESSI UNITÀ ORGANIZZATIVE (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi – All. 1 Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019”)

Il RPCT ha accolto le indicazioni suggerite dall'ANAC nell'All. 1 al PNA 2019 e, con riferimento alla valutazione del rischio, ha adottato un approccio di tipo qualitativo, individuando una nuova metodologia di valutazione.

In occasione dell'aggiornamento del MOG 231, il RPCT ha collaborato in stretta sinergia con l'OdV per realizzare un sistema di valutazione del rischio corruttivo unico ed integrato col rischio da 231. L'approccio “integrato” ha interessato tutte le aree esposte a rischio corruttivo, come rappresentato dal PTPCT.

SEZIONE 9 – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA STRATEGICI

Il punto 6 del *Documento Riepilogativo dei criteri di erogazione delle premialità* adottato da FER individua, per tutto il personale, obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di FER.

Di seguito una tabella riepilogativa degli obiettivi, dei relativi indicatori e la verifica del raggiungimento dell'obiettivo medesimo.

OBIETTIVO	INDICATORE	ESITO RAGGIUNGIMENTO – esercizio 2024
Rafforzare l'integrità del sistema aziendale nel prevenire il fenomeno corruttivo	Mancata verificazione di eventi corruttivi o assenza di segnalazioni di analoga natura non archiviate	<u>OBIETTIVO RAGGIUNTO</u> Non si sono verificati eventi corruttivi e non ci sono segnalazioni di analoga natura
Creare un contesto culturale sfavorevole alla corruzione.	Somministrazione di formazione specifica al personale delle U.O. afferenti alle aree a maggior rischio, in materia di anticorruzione e trasparenza.	<u>OBIETTIVO RAGGIUNTO</u> Per l'anno 2024, è stata somministrata formazione specifica al personale delle U.O. afferenti alle aree a maggior rischio, in materia di anticorruzione e trasparenza.

SEZIONE 10 – Adempimenti ex Legge 190/2012, art. 1, comma 32

Sezione eliminata in virtù dell'abrogazione del comma 32 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2012, operata dall'art. 226, comma 3, lett. d) del nuovo codice appalti.

SEZIONE 11 – RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026 E VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ADOZIONE DI AZIONI CORRETTIVE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTPCT

Nessuna particolare criticità rilevata. Da una lettura comparativa delle attività di rendicontazione svolte negli anni precedenti si evince un graduale ma continuo miglioramento dell'attività di prevenzione della corruzione svolta da FER, accompagnata da una progressiva consapevolezza dei dipendenti sulla rilevanza delle tematiche dell'anticorruzione.

Nell'insieme, si è rilevata una generale attuazione e un buon livello di realizzazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, anche se, le stratificazioni normative degli ultimi periodi hanno, sotto taluni profili, rallentato il corretto adempimento degli oneri (vedi, a titolo esemplificativo, le pubblicazioni sul sito istituzionale di FER, nella sezione "Bandi di gara e contratti" al nuovo Codice dei contratti pubblici, che hanno fatto emergere la necessità di acquisire nuovi applicativi informatici aggiornati all'attuale normativa oltre che una struttura organizzativa adeguata ai fini dell'adempimento).

L'esito complessivamente positivo del monitoraggio riflette l'adeguatezza della programmazione definita a monte, ma si auspica ad un miglioramento continuo.

CONSIDERAZIONE GENERALI E CONCLUSIVE

Non sono state riscontrate criticità alle attività volte a contenere il rischio corruttivo, le quali sono state portate avanti pressoché adeguatamente e coerentemente con la programmazione.

Da una lettura comparativa con i precedenti *report* di rendicontazione redatti nelle passate annualità, si evince un graduale ma progressivo miglioramento di tutta l'attività di prevenzione della corruzione messa in atto da FER.

Si ritiene che l'idoneità complessiva del *corruption risk management* sia comprovata anche dalla stessa cd. *case history* di FER, ossia da eventuali pregresse segnalazioni whistleblower, cause giudiziarie o eventi sentinella, concernenti fenomeni corruttivi, finora mai registrati in FER.

ALLEGATI

Scheda Relazione Annuale RPCT

Ferrara, 22/01/2025